



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## **MOZIONE**

### **N. 310 del 15 ottobre 2025**

PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA

**MATTIA**

---

***CONTRARIETÀ ALL'EMENDAMENTO PRESENTATO IN SENATO AL  
DDL CONCORRENZA E SALVAGUARDIA DELLE NORME CONTRO  
PUBBLICITÀ SESSISTE, DISCRIMINATORIE E VIOLENTE***



**Consiglio regionale del Lazio**  
**MOZIONE**  
**N. 310 del 15 ottobre 2025**



*Cons. Eleonora Mattia*

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

On. Antonio Aurigemma

SEDE

**MOZIONE**

**OGGETTO: Contrarietà all'emendamento presentato in Senato al DDL Concorrenza e salvaguardia delle norme contro pubblicità sessiste, discriminatorie e violente**

**PREMESSO CHE**

è stato recentemente presentato presso la Commissione Commercio e Industria del Senato un emendamento al Disegno di Legge sulla Concorrenza - a firma tra gli altri del Presidente del Gruppo di Fratelli d'Italia al Senato - volto a eliminare il divieto di affissione di pubblicità contenenti messaggi sessisti, violenti o veicolanti stereotipi di genere offensivi, che era stato introdotto nella precedente legislatura con i commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 23 del nuovo Codice della Strada;

**PRESO ATTO CHE**

la norma che l'emendamento intende abrogare si limita a stabilire un principio di civiltà giuridica e di puro buonsenso, ovvero che "È vietata sulle strade e sui veicoli qualsiasi forma di pubblicità il cui contenuto proponga messaggi sessisti o violenti o stereotipi di genere offensivi o messaggi lesivi del rispetto delle libertà individuali, dei diritti civili e politici, del credo religioso o dell'appartenenza etnica oppure discriminatori con riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere o alle abilità fisiche e psichiche";

**EVIDENZIATO CHE**

tale emendamento, se approvato, comporterebbe un grave arretramento culturale e normativo nella tutela della dignità delle donne e nel contrasto alla violenza di genere, andando a colpire uno strumento di prevenzione fondamentale, quale il controllo sui messaggi pubblicitari e di comunicazione visiva negli spazi pubblici;

#### **CONSTATATO CHE**

organizzazioni della società civile, tra cui la Rete Nazionale Differenza Donna, hanno espresso con fermezza la propria opposizione a tale proposta, definendola “scellerata” e “improponibile”, in quanto mina i principi di uguaglianza, rispetto e parità tra i generi, oltre a ignorare il nesso tra cultura della disumanizzazione delle donne e la violenza di genere;

#### **RILEVATO CHE**

in un contesto in cui i dati sulla violenza maschile contro le donne restano allarmanti, ogni passo indietro sul piano culturale e normativo rischia di compromettere anni di impegno da parte delle istituzioni, della scuola, dell’informazione, dell’associazionismo e dei centri antiviolenza nel promuovere una cultura del rispetto;

#### **CONSIDERATO CHE**

la Regione Lazio ha più volte manifestato il proprio impegno nella lotta contro la violenza di genere, nella promozione della parità tra uomini e donne e nel contrasto agli stereotipi sessisti;

#### **RITENUTO CHE**

sia interesse della Regione tutelare il proprio patrimonio normativo e culturale in materia di pari opportunità, a tutela delle cittadine e dei cittadini laziali, anche in raccordo con le realtà del territorio impegnate su questi temi;

**Tutto ciò premesso e considerato**

**IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

**IMPEGNA**

**IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

a farsi parte attiva nei confronti del Governo e del Parlamento, in particolare presso il Presidente del Consiglio dei ministri e i Presidenti delle Camere, affinché:

- sia ritirato o respinto l'emendamento al DDL Concorrenza, che propone la cancellazione del divieto di pubblicità contenenti messaggi sessisti, stereotipati o violenti dal Codice della Strada;
- sia riaffermata, anche a livello nazionale, la necessità di mantenere e rafforzare i divieti nei confronti di comunicazioni pubblicitarie lesive della dignità delle donne, delle minoranze e delle persone fragili;
- si apra un confronto con le altre Regioni, gli enti locali e le associazioni impegnate nella promozione delle pari opportunità, per garantire una legislazione coerente e avanzata nel contrasto alla cultura sessista e alla violenza di genere.

**Avv.ta Eleonora Mattia**

Firmato digitalmente da:  
Eleonora Mattia  
Data: 14/10/2025 14:19:01